

BERZO SAN FERMO: A UN MIO COMPAESANO "FASCISTA"

Sono un operaio di Berzo S. Fermo, ho circa 60 anni e nella vita credo di aver visto tutto quello che dovevo vedere, anche se, come si dice spesso, ogni giorno ne succede una nuova. Un giorno i miei figli stavano navigando su facebook, incuriosito, mi sono messo con loro a cercare di capire cosa si trasmettono i giovani d'oggi tramite un mezzo di comunicazione così vasto e potente, dopo alcune ore di spiegazioni varie e scambi di opinioni, sfogliando le pagine sullo schermo sono stato attratto da un simbolo, al momento non mi pareva vero, ma poi approfondendo ho scoperto che era un simbolo del fascismo con scritto "fascismo e libertà". Sono rimasto allibito, indignato, schifato, sia per il simbolo, ma soprattutto per chi si immedesima sotto quel simbolo: un ragazzo di circa 24-25 anni, in compagnia si atteggiava orgoglioso quando si definisce fascista, al bar fa discorsi razzisti. E' un mio compaesano.

Premetto, non ho niente contro chi ha idee diverse, è giusto accettare le opinioni di tutti ma credo che mettere un simbolo di un passato tanto brutto e che tutti cercano di dimenticare su un mezzo di comunicazione così ampio, per lo più usato dai giovani, sia fuori luogo, anche perché, credimi, caro compaesano, stona se fai il confronto con gli altri simboli, questo è un simbolo che inneggia a dittature del passato (siano esse di destra o di sinistra, io sono contro ad ogni loro forma).

Caro amico, credo tu non sappia bene cosa significhi "fascismo", cosa è successo e cosa ha lasciato (anche nel nostro paese), credo tu non sappia bene cosa significhi la

parola "Libertà". Ti do un piccolo consiglio, prima di parlare di razzismo (è incluso nella parola fascismo). Guarda al passato a circa 20 anni fa quando hai chiuso la fabbrica in Italia e sei andato in Romania a "sfruttare" i rumeni, certo, là la manodopera costava meno, sono stati sfruttati per decenni e ti hanno fatto diventare ricco! Credo che dovrete fermarti un attimo, riflettere, documentarti su ciò che è stata veramente la dittatura fascista anche nel nostro paese, prova a intervistare quei pochi alpini rimasti che sono stati mandati in Russia e fortunatamente sono ritornati, prova a parlare con chi è scampato miracolosamente dai campi di concentramento, prova a chiedere cosa pensano del fascismo quelli cui hanno portato via un figlio, la mamma, il papà, un fratello. Nei tuoi numerosi viaggi prendi un giorno e passa ad Auschwitz, Birkenau, Mauthausen, Buchenwald, chissà, magari cambi parere.

Caro amico, so che colpito nel tuo orgoglio avrai come reazione un attimo di rabbia e vorrai far vedere che a te non frega nulla di quello che pensano gli altri, mettendo su facebook più simboli inneggianti al fascismo, ma sappi che così facendo non dimostri la tua forza, ma la tua debolezza e la tua poca cultura della storia. Ricordati che non basta avere due soldi più degli altri per fare ciò che si vuole, magari calpestando la dignità altrui, sappi che ognuno vive la vita per quello che ha, per quello che sa, facendo tesoro del passato, cercando di vivere bene il presente, per un futuro sempre migliore. Ciao

Un tuo compaesano